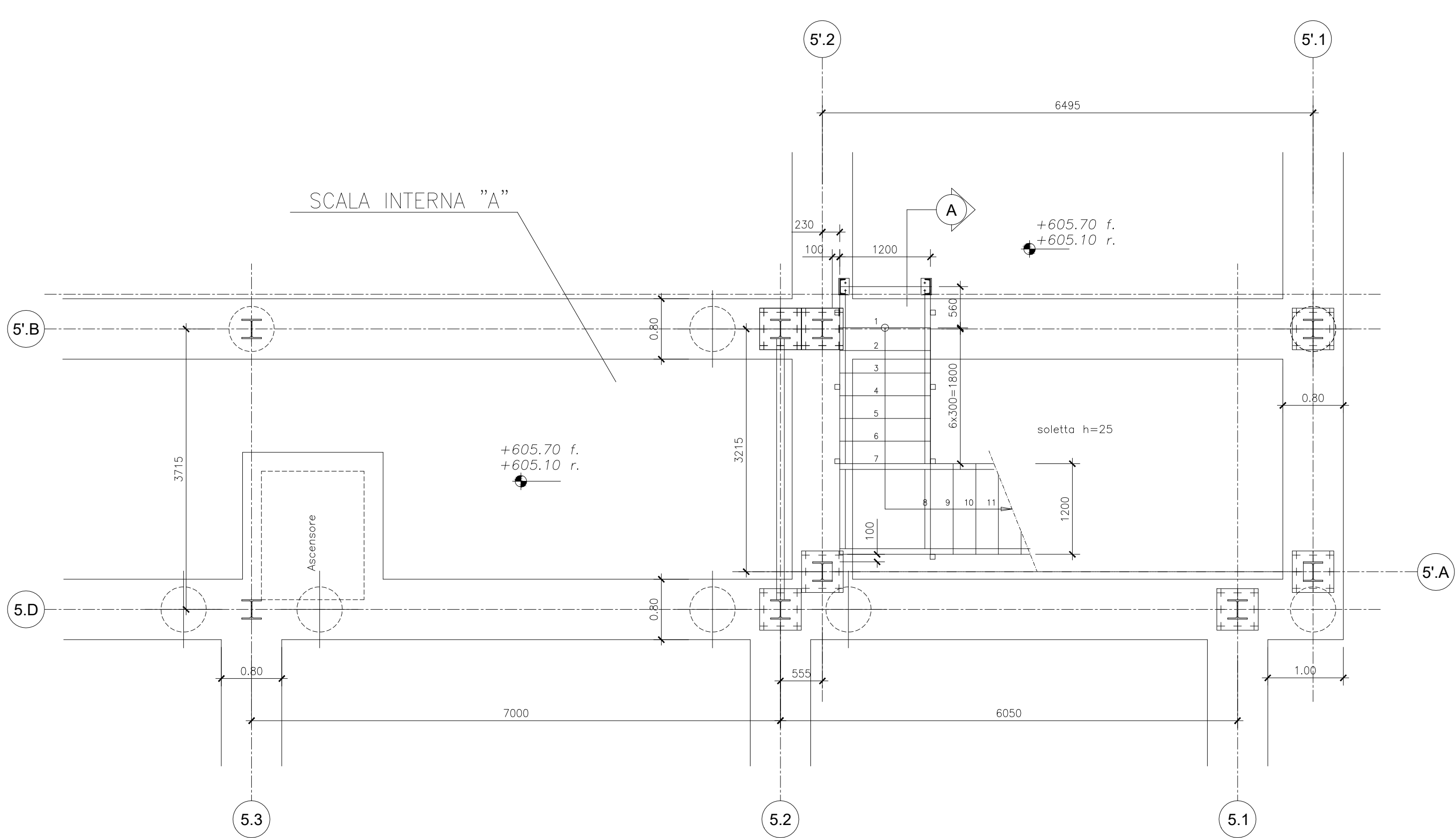
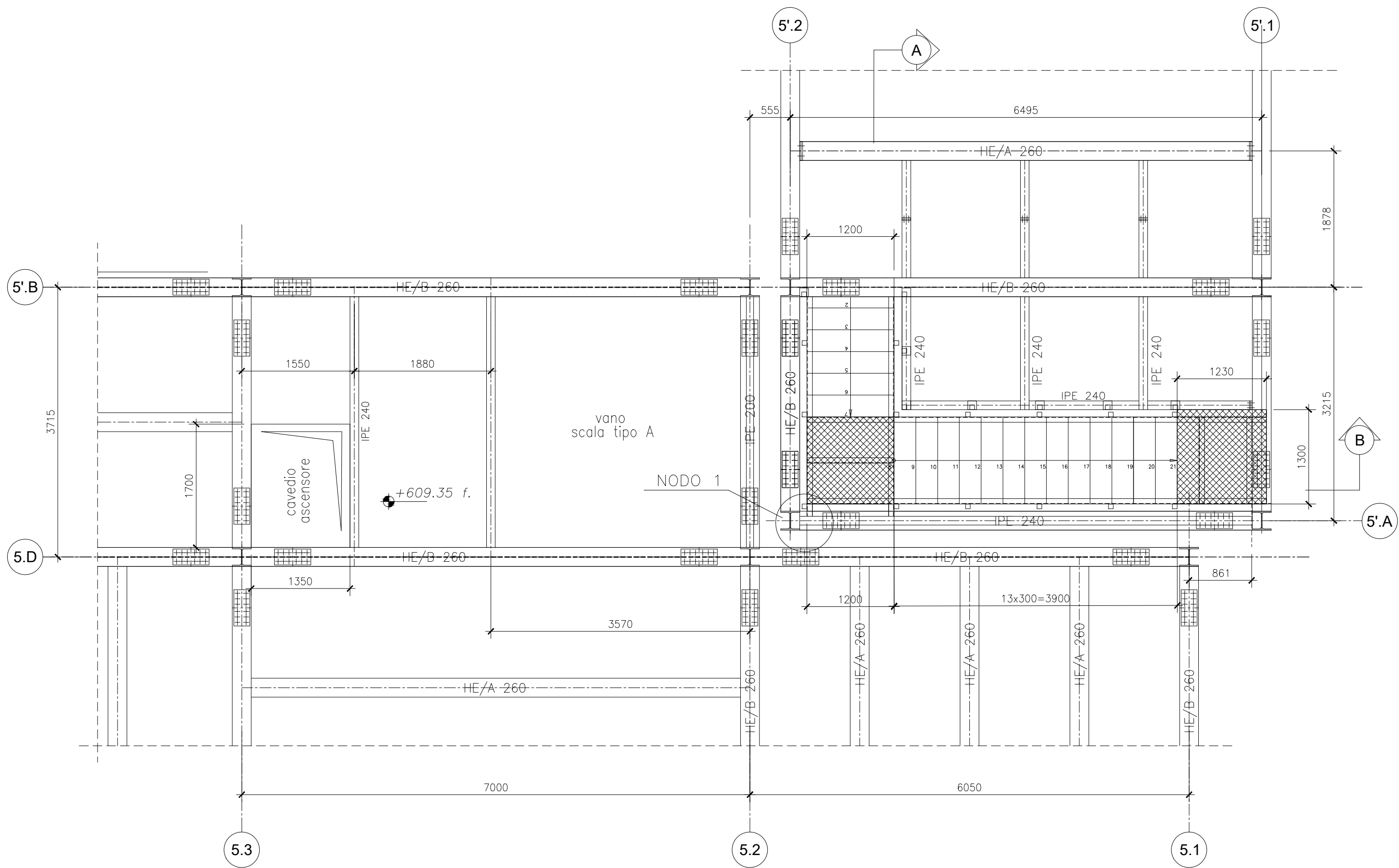
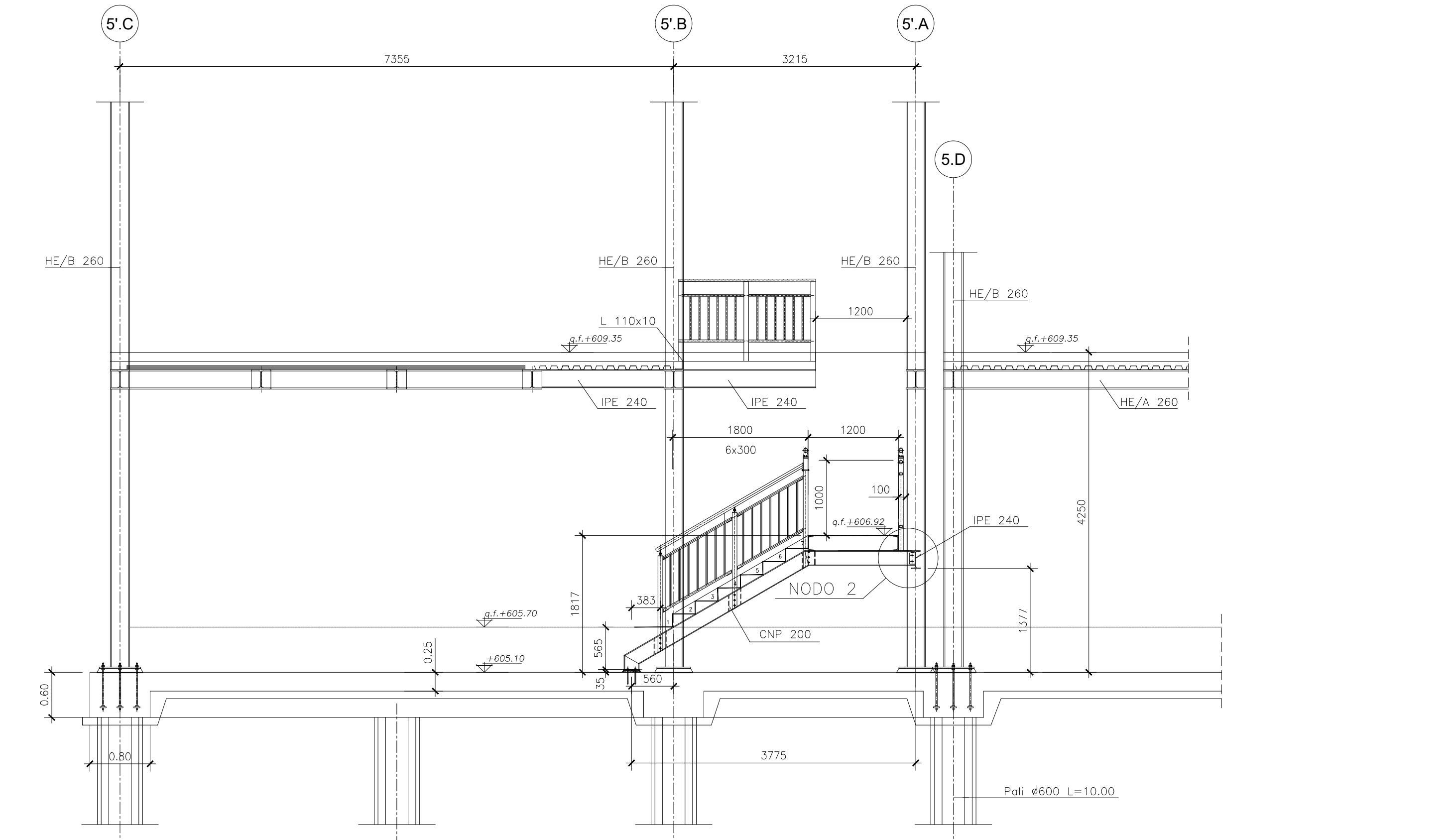




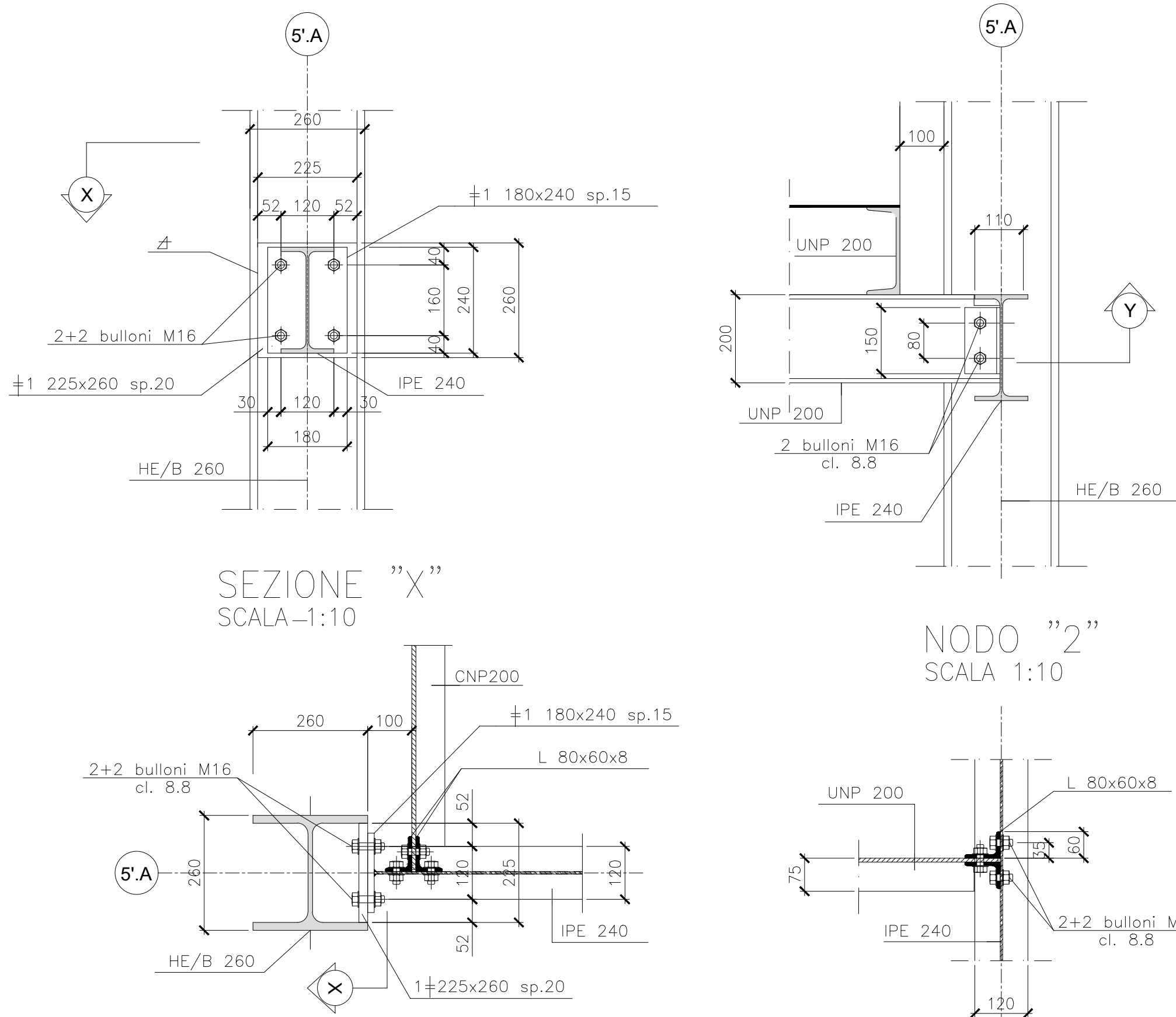
PIANTA A QUOTA FONDAZIONE
SCALA 1:50



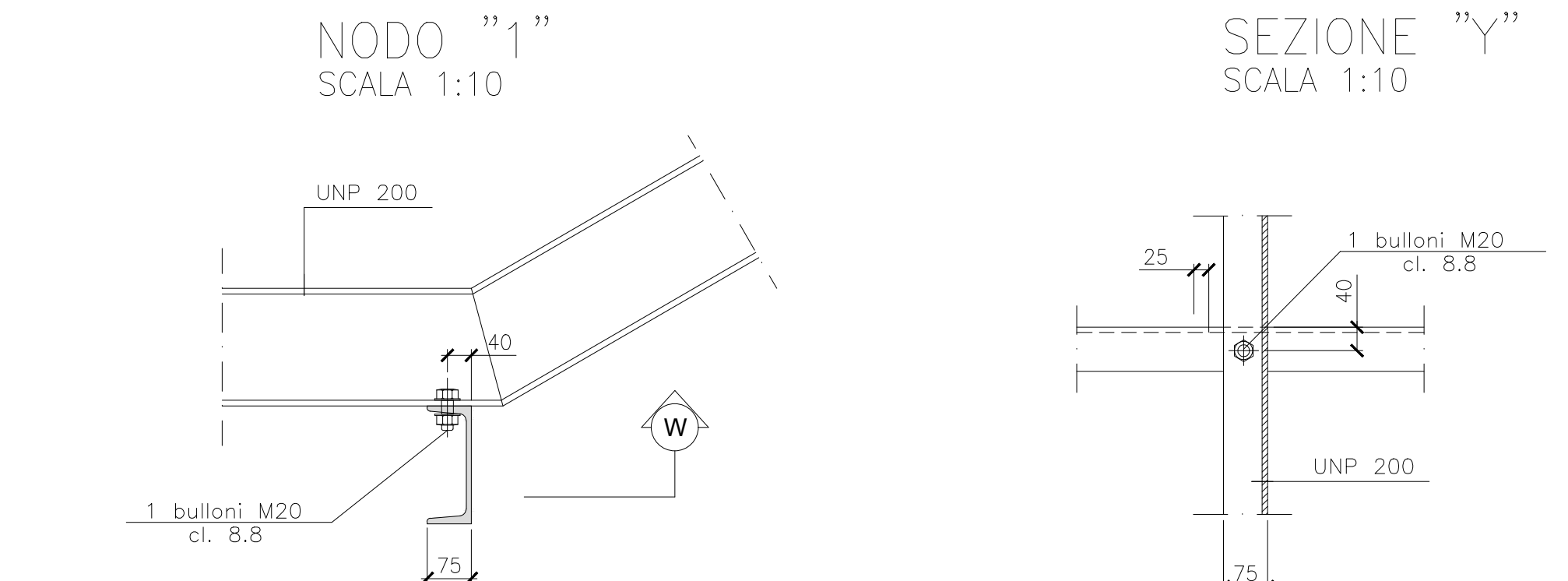
PIANTA STRUTTURA PIANO PRIMO
SCALA 1:50



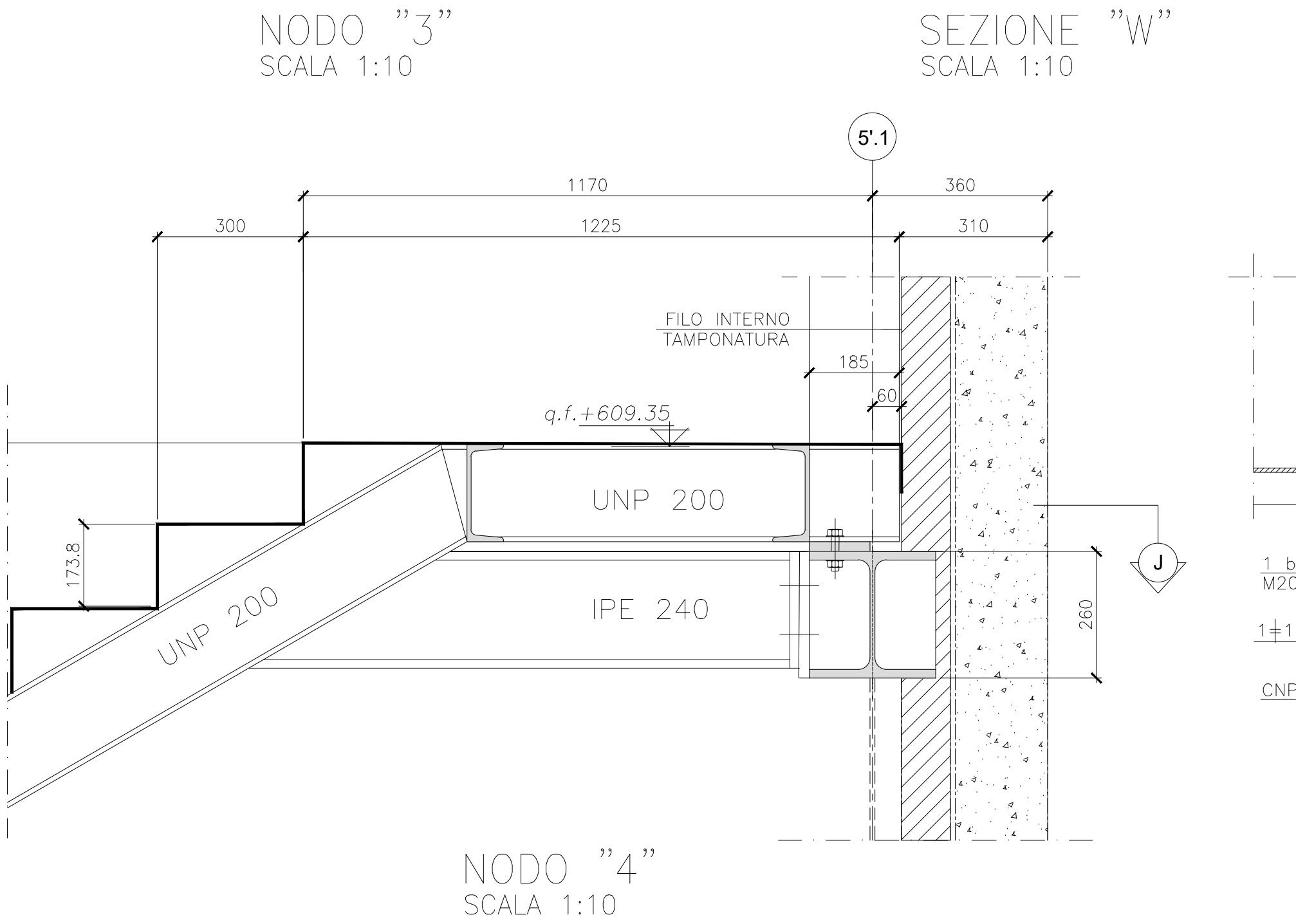
SEZIONE A-A
SCALA 1:50



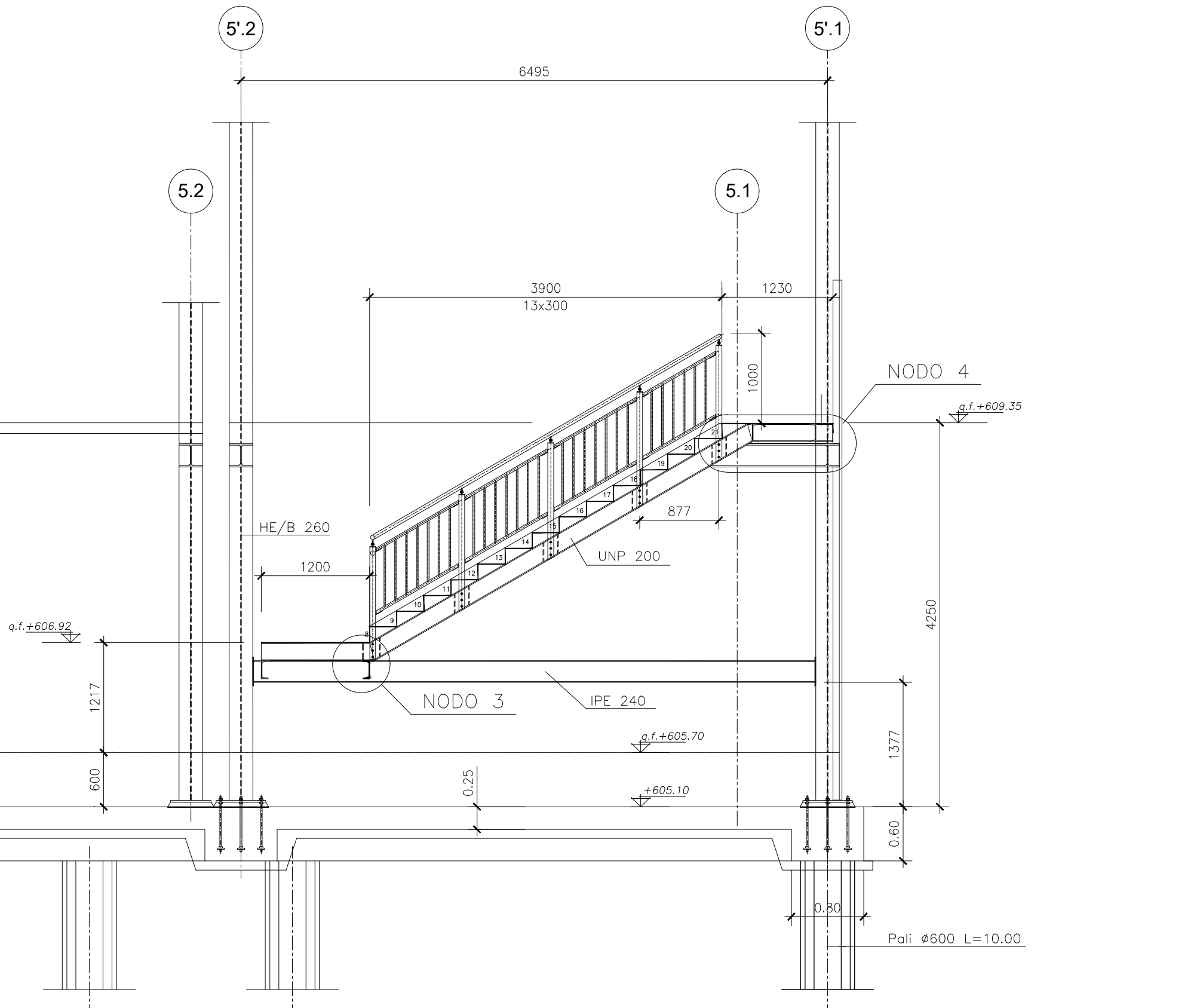
SEZIONE "X"
SCALA 1:10



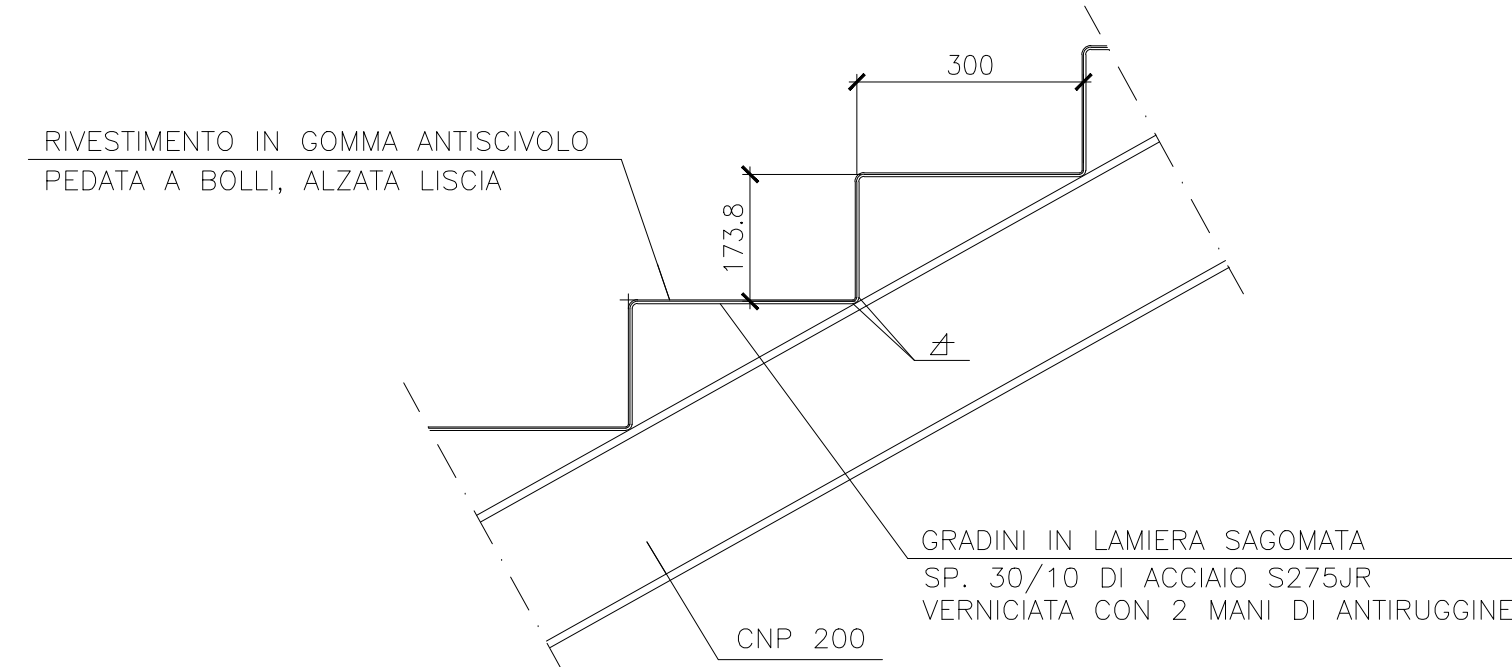
NODO "2"
SCALA 1:10



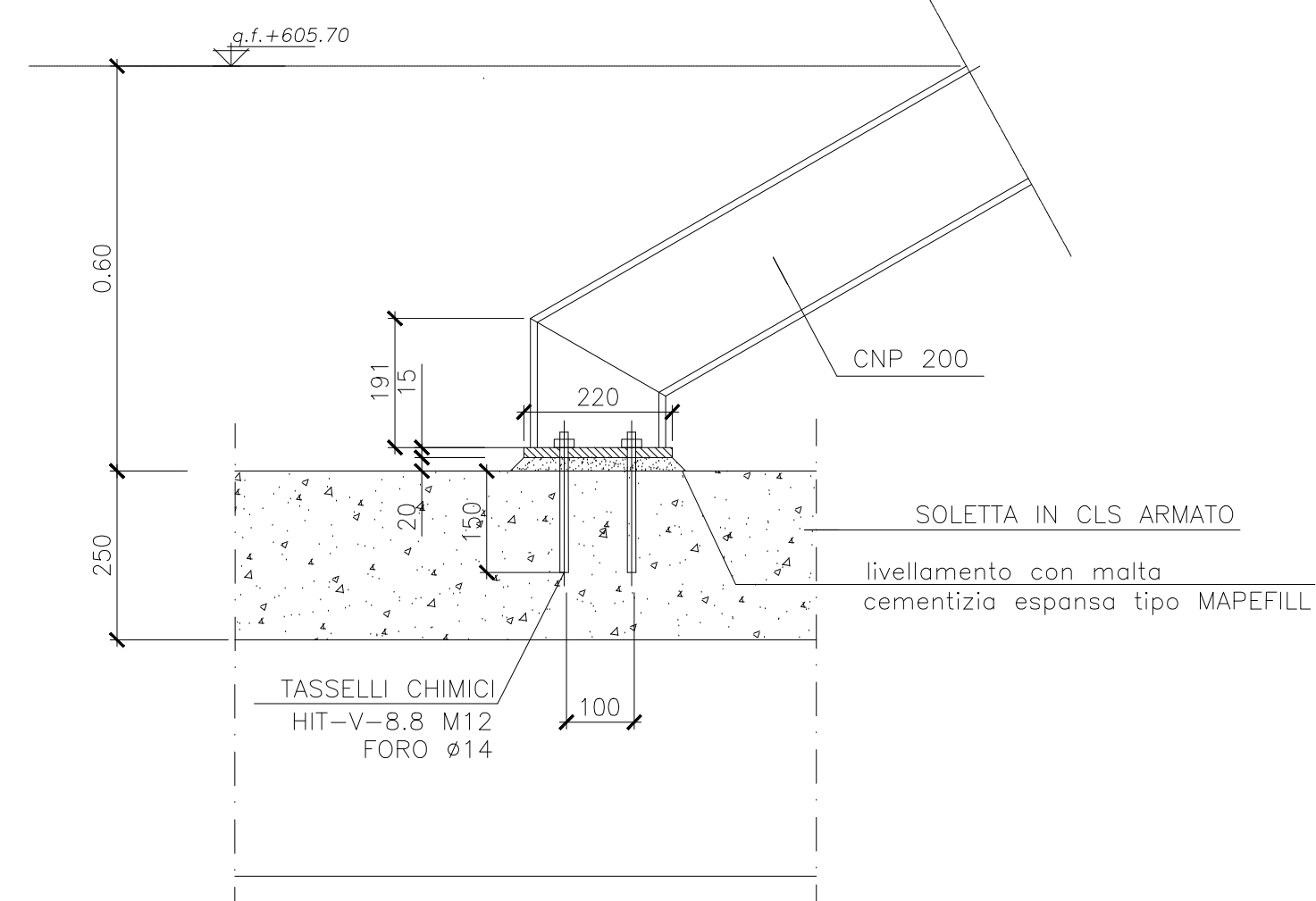
SEZIONE "W"
SCALA 1:10



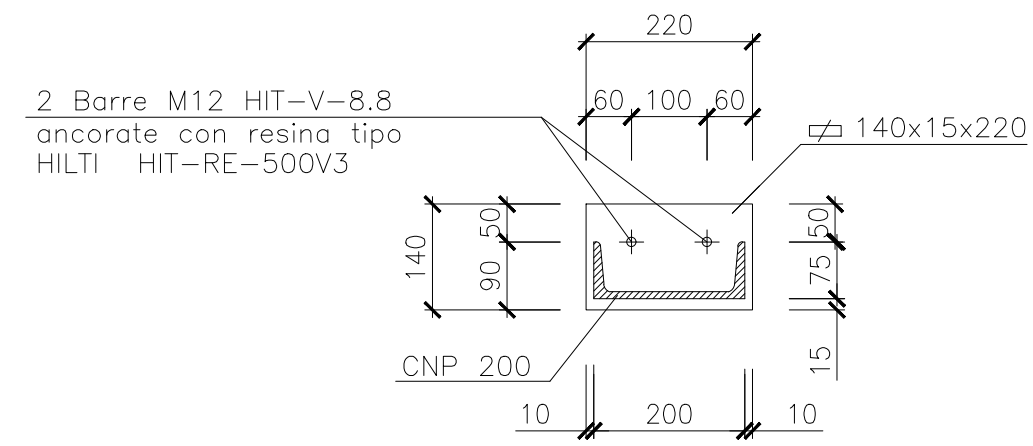
SEZIONE B-B
SCALA 1:50



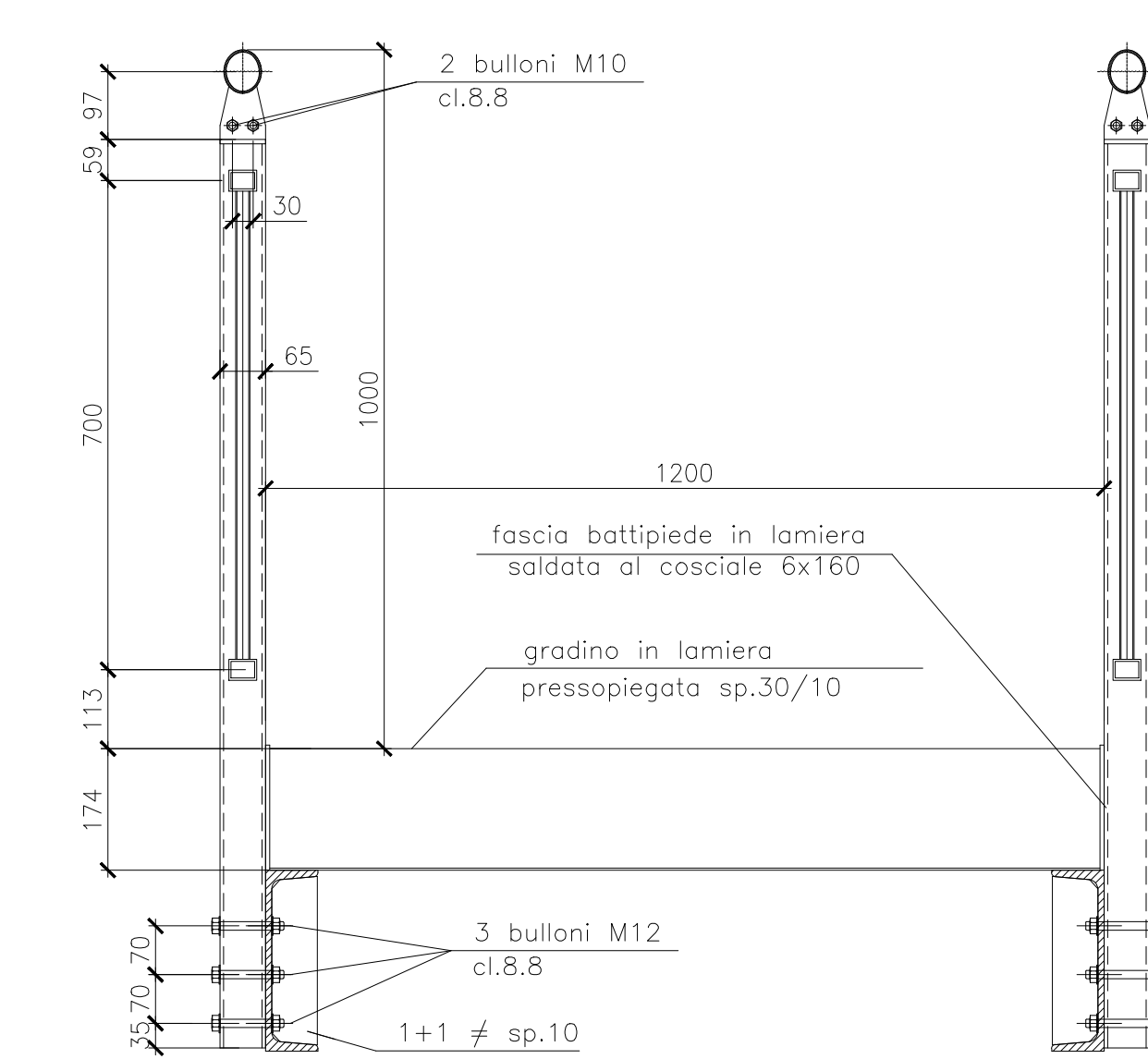
PARTICOLARE TIPICO GRADINI
SCALA 1:10



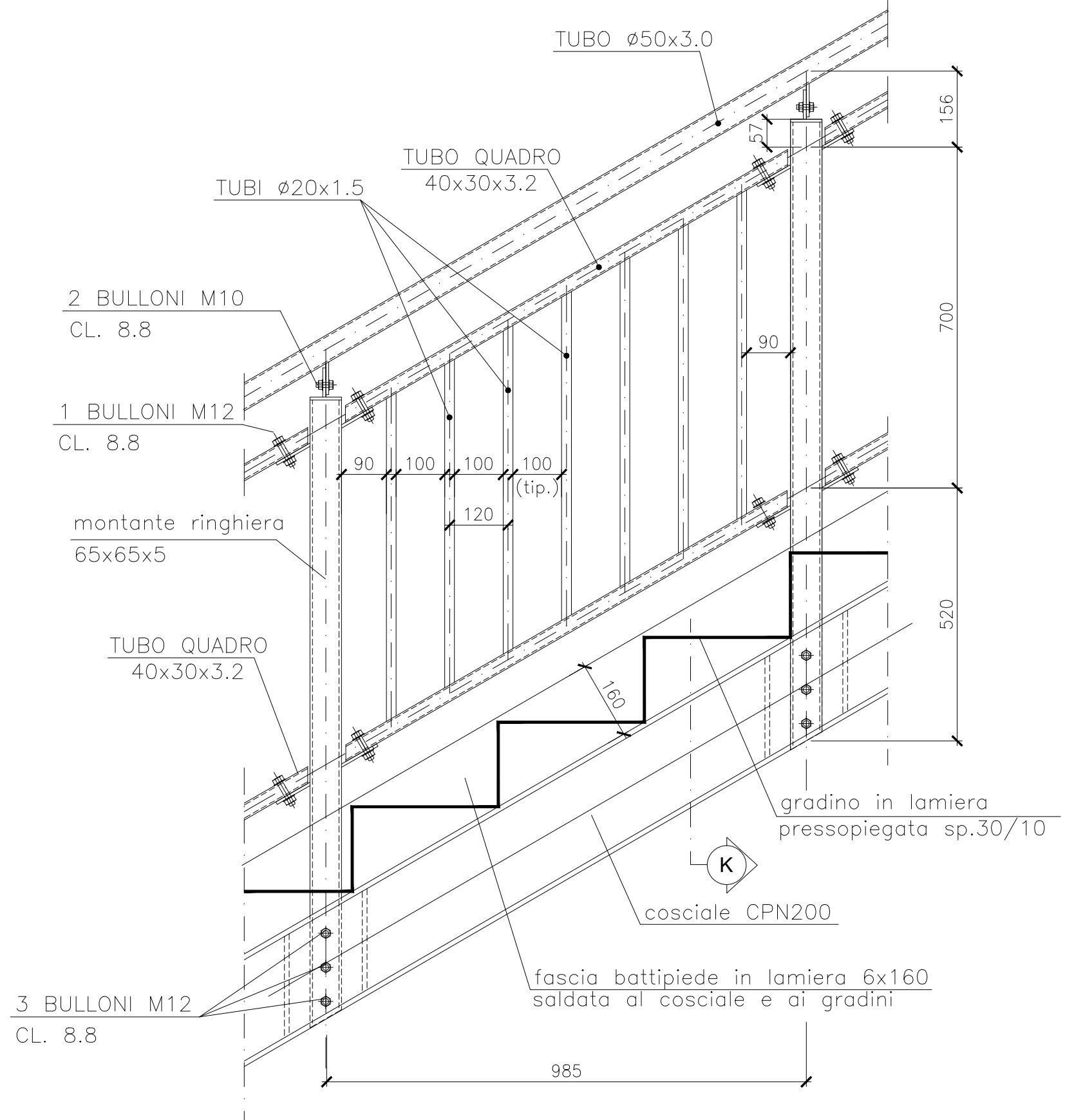
SEZIONE ATTACCO A TERRA
SCALA 1:10



PARTICOLARE PIASTRA DI BASE
SCALA 1:10



SEZIONE "K-K"
SCALA 1:10



SCHEMA MODULO RINGHIERA
SCALA 1:10

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
CALCESTRUZZO STRUTTURE DI FONDAZIONE E CORDOLI PERIMETRALI - C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)	
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO (D _{max})= 31,5 mm;	
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
- CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 - DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
- CORRIERE MINIMO 45 mm;	
CALCESTRUZZO PER PALI DI FONDAZIONE - C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)	
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO (D _{max})= 16 mm;	
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
- CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 - DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
- CORRIERE MINIMO 30 mm;	
CALCESTRUZZO STRUTTURE IN ELEVAZIONE (getto di completamento solai su lamiera grecata) - C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206-1)	
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO (D _{max})= 20 mm;	
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
- CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 - DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
- CORRIERE MINIMO 30 mm;	
MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE - PRECONFEZIONATO A DOSAGGIO	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206-1)	
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO (D _{max})= 20 mm;	
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
- CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 - DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
- SPESORE MINIMO 10 cm;	
ACCIAIO PER ARMATURE - B450C	
TRATTO IN BARRE TONDE 6 <= Ø <= 40 AD ADERENZA MIGLIORATA	
(CONFORME D.M. 17.01.2008	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO f _{yk} >4500 daN/cm ²	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 5400 daN/cm ²	
- ALLUNGAMENTO (δ _{yk}) > 7,5%	
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA - S355JR	
LAMINATI A CALDO CON SEZIONE APERTA E SPessori DEI PIATTI 1x40 mm	
(CONFORME D.M. 17.01.2008- CLASSE DI ESECUZIONE EX3)	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO f _{yk} >3550 daN/cm ²	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 5100 daN/cm ²	
- MODULO ELASTICO NORMALE E = 210000 daN/cm ²	
BULLONI E TRAFONDINI DI ANCORAGGIO:	
- Viti: Classe 8,8 + 10,9 (giunzioni per controventi) Secondo UNI EN 15048; Trafondini di ancoraggio in acciaio classe 8,8	
- Dadi: Classe 8 + 10 secondo UNI EN ISO 898	
- Rondelle: piano in acciaio UNI 6592/125	
ACCIAIO PER LAMIERE GRECATE	
LAMIERA GRECATA COLLABORANTE H=55 mm p=600 mm sp. 8/10 mm	
IN ACCIAIO ZINCATO QUALITA' S280GD+Z - UNI EN10326:2009	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO f _{yk} >2800 daN/cm ²	
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 3600daN/cm ²	
- Unioni saldate UNI EN50 383	
NOTE	
- TUTTE LE MISURE SARANNO VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.	
- LE TRAVI IN CARPENTERIA METALLICA DOVRANNO PREVEDERE UNA RESISTENZA AL FUOCO MINIMA PARI A R30.	
- LA LAMIERA GRECATA DEI SOLAI DEL 1° PIANO (BLOCCHI 1-5) DOVRÀ PREVEDERE UNA PROTEZIONE AL FUOCO REI 30	
CONNETTORI A TAGLIO SU TRAVI PRINCIPALI (BLOCCHI 1-5)	
- Pili: tipo Nelson #12/30 H=90mm	
- Acciaio S235J2G3 + C450 (ex ST37-3K)	
LEGNO LAMELLARE PER TRAVI DI COPERTURA E ARCARECCI	
- Legno lamellare incollato di abete rosso classe GL 24 H	

REGIONE MARCHE

Comune di Visso

Provincia di Macerata

PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE A VISSO

C.U.P.: E62F17001120001 C.I.G.: 7510748153

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. CRISTIANO FARRONI

L'impresa ESECUTRICE: **Consorzio Stabile Grandi Lavori S.r.l.**

Integrazione delle prestazioni specialistiche:
Ing. NINO TONDI
Geometra e geometra
Dott. Gino STEFANO PIAZZOLI
Ing. MATTEO PROCCACCIO
Progettazione, direzione lavori e specialisti:
Ing. GIANLUIGI AGGARALI
Progettazione impianti meccanici e fluidi:
Ing. LUIGI SPINICCI
Ing. MARCO GALAZZO

Progettazione autorizzata:
Ing. NINO TONDI
Geometra e geometra
Dott. Gino STEFANO PIAZZOLI
Ing. MATTEO PROCCACCIO
Progettazione, direzione lavori e specialisti:
Ing. GIANLUIGI AGGARALI
Progettazione impianti meccanici e fluidi:
Ing. LUIGI SPINICCI
Ing. MARCO GALAZZO

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 4

Elaborato: **ST0190**

Pratica: **1819_SAG**

Codifica elaborato: **DA0_408017b**

Blocko 5: Scala interna "B" - Carpenteria e particolari 1:50-1:100

A	FEBBRAIO 2021	VARIANTE 1	LATTANZI	PAGLIA	CRISTALLINI	D. BONADEIS
Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.